

## Scienze Pedagogiche 2022-2023

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Pedagogia della famiglia Pedagogy of family
Corso di studio	Scienze Pedagogiche
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	M-PED 01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre
Obbligo di frequenza	Si consiglia la presenza

Docente	
Nome e cognome	Silvana Calaprice
Indirizzo mail	<a href="mailto:silvana.calaprice@uniba.it">silvana.calaprice@uniba.it</a>
Telefono	3292628083
Sede	Palazzo Chiaia Napolitano – Via S. Crisanzio,42 – Bari. Stanza 302
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il CdSM, ai sensi del disposto della L. n. 205/2017, comma 594 -601 integrato dal comma 517 della legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, è articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione. Il corso di studi è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), ai servizi sanitari, alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.</p> <p>IPEDAGOGISTA viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi a specifici ambiti di intervento come quello relativo alla famiglia, meglio dire oggi alle famiglie:</p> <p>a) conoscenze storiche e teoriche sulla pedagogia della famiglia e sul sostegno alla genitorialità;</p> <p>b) conoscenze delle metodologie appropriate per progettare azioni di sostegno alla genitorialità nei contesti educativi e formativi; c) abilità comunicative e relazionali; d) strumenti per sviluppare l'autonomia di giudizio in merito al proprio operato; e) conoscenze dei linguaggi implicati nelle azioni educative volte a sostenere la genitorialità e metodologica</p>

	delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere; • ; • Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di storia dell'educazione e pedagogia generale e dei sistemi educativi.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Le tematiche trattate saranno: -Dimensione relazionale nel contesto familiare -Consulenza pedagogica applicata alle problematiche familiari -Conflitto familiare Figure professionali di intervento
<b>Testi di riferimento</b>	PERRILLO P. (2019), <i>Pedagogia per le famiglie. La consulenza educativa alla genitorialità in trasformazione</i> , Franco Angeli, Milano RIVA M.G (2021), <i>La consulenza pedagogica</i> , Franco Angeli, Milano DELLA TORRE E.(2022) <i>Dalla progettazione alla valutazione</i> , Carocci editore, Roma
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
60	60		165
<b>CFU/ETCS</b>			
9	9		

<b>Metodi didattici</b>	
	Le lezioni sono tutte fortemente partecipative, incardinate su concetti-chiave da costruire insieme attraverso la riflessione condivisa e il dibattito, anche con il supporto audio-visivo e di testimoni privilegiati. Viene incentivata la modalità di ricerca cooperativa in aula e nello studio personale.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo/la studente/ssa deve possedere conoscenza a livello teorico e metodologico della pedagogia ed in particolare delle dimensioni relazionali all'interno del contesto familiare
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Partendo dalla buona conoscenza della disciplina lo studente deve essere in grado di osservare e analizzare criticamente i processi di vita familiare per poter attuare interventi adeguati nei diversi contesti educativi e formativi.
<b>Competenze trasversali</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> Lo/la studente/ssa deve essere in grado di valutare con spirito critico ed in piena autonomia di giudizio le dinamiche delle relazioni familiari e di cura educativa che possano influenzare in modo positivo o negativo lo sviluppo del soggetto. <b>Abilità comunicative</b> Lo/la studente/ssa deve dimostrare di aver acquisito abilità comunicative e relazionali da utilizzare nelle varie attività di progettazione e consulenza degli interventi pedagogici e dovrà essere in grado di stabilire rapporti di empatia con le altre professionalità che operano nell'ambito dei servizi in cui si svolgono attività di tipo educativo, culturale e pedagogico. <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> Lo/la studente/ssa deve sviluppare le abilità di autoapprendimento necessarie per condurre colloqui di consulenza e di progettazione educativa. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la realizzazione durante le lezioni di attività di consulenza e attività di progettazione

<b>Valutazione</b>	
--------------------	--

<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Valutazione in itinere e finale.          Quella in itinere sarà realizzata attraverso l'esposizione da parte degli/delle studenti/esse delle principali problematiche affrontate per verificarne la comprensione e le capacità di ragionamento critico          Quella finale sulla elaborazione di uno scritto (che sarà dallo/a studente/ssa poi presentato in forma verbale) che indagherà sulla comprensione di natura cognitiva, applicativa e riflessiva di alcune problematiche familiari legate alla consulenza e alla costruzione di progetti.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b>          Conoscenza approfondita della complessità delle situazioni familiari di oggi, della genitorialità in trasformazione e della consulenza pedagogica per le famiglie.          I compiti del pedagogo abilitato nei confronti delle famiglie.  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b>          Studio di casi problematici familiari e possibili metodologie da applicare.  <b>Autonomia di giudizio:</b>          capacità di ragionamento critico sui casi analizzati e discussione con proposte personalizzate da parte degli studenti.  <b>Abilità comunicative:</b>          Capacità di ragionamento critico attraverso l'esposizione di alcune tematiche affrontate durante il corso  <b>Capacità di apprendere:</b>          Lo/la studente/ssa deve dimostrare di saper elaborare in modo personale e consapevole gli argomenti affrontati, di saperli esporre usando un lessico specialistico dimostrando competenze professionali, di saper riflettere su problematiche legate alla famiglia in modo critico utilizzando una qualità espositiva chiara e discorsiva.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le regole con cui viene formulata la valutazione finale: saranno tenuti presenti, della valutazione in itinere la partecipazione, l'intervento, la riflessione e l'esposizione dell'elaborato.          Il momento finale terrà presente l'organizzazione cognitiva e riflessiva sia dell'elaborato scritto che della presentazione di tale elaborato.          Naturalmente la valutazione massima con lode sarà attribuita se lo studente manifesterà di aver sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità critica e riflessiva supportate da argomentazioni ed esposizioni chiare.</p>
<p><b>Altro</b></p>	